

Il dentista? Diventerà low cost In campo le cliniche universitarie

Gli specialisti: «Otto italiani su dieci pagano le cure di tasca propria»



UNDER 14
I trattamenti
rivolti
ai bambini
sono 550mila
(Spf)

L'accordo al via entro fine legislatura. Gli atenei metterebbero a disposizione venti cliniche odontoiatriche e oltre 400 docenti: «Un aiuto valido anche per il Sud»

■ ROMA
IL DENTISTA non sarà più un lusso, anzi potrà addirittura diventare low cost. Entro la legislatura, infatti, si prevede un accordo con i policlinici universitari per garantire prestazioni a prezzi calmierati. L'annuncio è arrivato ieri in occasione del Congresso nazionale del collegio dei docenti di Odontoiatria, in corso fino a domani a Firenze e Siena. A beneficiare di questo aiuto saranno milioni di persone, visto che l'86 per cento degli italiani paga le cure odontoiatriche di tasca propria. E, visto che a usufruire

delle prestazioni del Servizio pubblico è appena il 12 per cento degli italiani, un italiano su due non va regolarmente dal dentista. E, ancora peggio, un italiano su dieci non c'è mai andato.

Da qui, l'aiuto degli atenei che con l'apporto di venti cliniche odontoiatriche e oltre 400 docenti potrebbero davvero fare la differenza. E aumentare significativamente l'offerta di prestazioni dentistiche gratuite.

Nell'ottica di proseguire la «positiva esperienza dell'accordo stipulato con i liberi professionisti, è dunque allo studio del ministero della Salute un altro accordo da chiudere con i policlinici universitari — spiega Enrico Felice Gherlone, direttore del Servizio di odontoiatria dell'Istituto scientifico universitario San Raffaele di Milano — e per la sua realizzazione potrebbero essere impiegati i fondi integrativi sanitari, di cui una quota è per l'odontoiatria».

In Italia, infatti, l'accesso alle prestazioni pubbliche è riservato solo ad alcune categorie di cittadini, ovvero ai minori di 14 anni o a chi è in condizioni di particolare vulnerabilità sociale o sanitaria. Ergo, «se il Servizio Pubblico garantisce a tutti il trattamento delle urgenze, non dà, però, al contra-

SOS BAMBINI
Tra gli 11 e i 13 anni solo il 6% usufruisce di prestazioni gratuite

rio, la possibilità di ricevere protesi», spiega Gherlone.

E se i servizi odontoiatrici più richiesti nel settore pubblico sono l'ablazione del tartaro, i restauri conservativi e le estrazioni dentarie, anche i trattamenti sui bambini sono molto richiesti. Ogni anno, infatti, circa 550mila presta-

zioni in regime di Servizio sanitario nazionale sono rivolte agli under 14.

MA ANCHE per i più piccoli solo il 27 per cento dei bimbi fra i 3 e i 5 anni ha potuto usufruire di cure odontoiatriche del tutto gratuite; fra i 6 e i 10 anni la percentuale cala al 12%, mentre tra gli 11 e i 13 anni scende ad appena il 6%. Infine, resta il nodo del Sud che soffre soprattutto per la mancanza di strutture: la offrono 146 aziende ospedaliere, 367 ambulatori Asl e 224 distretti sociosanitari. Coinvolgere l'università, affermano gli odontoiatri, significherebbe dunque aumentare l'offerta di prestazioni di qualità. E, soprattutto, avrebbero accesso alle cure anche le fasce di popolazione che hanno diritto a terapie gratuite, ma a causa della scarsità dei presidi pubblici e delle lunghe liste d'attesa, restano di fatto senza assistenza.

r. int.

IN CIFRE

4 milioni

LE PRESTAZIONI

Dentistiche erogate in un anno in Italia dal Servizio sanitario nazionale; 500mila dalle università



53mila

I DENTISTI

Iscritti all'Ordine. Di questi, solo 3.500 operano nel settore pubblico o in strutture convenzionate

10%

DEGLI ITALIANI

Non è mai andato dal dentista e solo il 12 per cento riceve cure odontoiatriche tramite il Servizio pubblico

50%

DELLE PERSONE

Non va regolarmente dal dentista; mentre soltanto il 5 per cento degli italiani riceve cure del tutto gratuite

UNA SERATA IN DISCOTECA O UNA AL CHIARO DI LUNA IN SARDEGNA?

A PARTIRE DA **75,20 EURO***

MOBY TI PORTA IN SARDEGNA
AUTO + PASSEGGERO



SARDEGNA - CORSICA - ELBA

Call Center 199.30.30.40** o www.moby.it

*Valida da Piombino/Olbia, rientra nelle offerte BEST OFFERS, SOGGETTE A DISPONIBILITÀ E RESTRIZIONI.

Biglietto non rimborsabile. Consultare sito Moby.

**Da rete fissa: lun-ven h. 08-18,30 e sab h. 08-13 max €cent, 14,25/min, senza scatti alla risposta e restanti orari/giorni max €cent, 5,58/minuto, IVA inclusa.
Da rete mobile costi legati all'Operatore utilizzato.

MOBY
CHI NON SI ACCONTENTA, MOBY.



ARMANDO TESTA